

AREE TRASVERSALI

Osservazione/Descrizione dell'alunno: le sue capacità, le sue performance, le potenzialità presenti. È una descrizione che analizza ciò che l'alunno con disabilità sa fare autonomamente, o con l'aiuto di facilitatori e quali sono le risorse o le barriere presenti o possibili. Va condotta sulla base delle osservazioni più recenti effettuate sull'alunno da parte dei vari operatori e dei familiari e tenendo altresì conto di quanto riportato nella diagnosi funzionale.

Possibili livelli di sviluppo: costituiscono le mete che possono essere raggiunte nel corso di un determinato periodo di tempo (uno /due anni scolastici), tenendo conto della situazione di partenza, dei bisogni dell'alunno e delle potenzialità del soggetto.

Per la compilazione si possono utilizzare le liste di indicatori riportati sotto. Si suggeriscono solo alcuni indicatori, ricordando che essi possono essere integrati e/o variati in relazione alle specifiche esigenze dell'alunno con disabilità cui si riferisce il PDF/PEI.

AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

✓ Capacità mnestiche:

- memoria a breve.... medio termine
- tipo e uso delle capacità mnestiche

✓ Capacità attentive: grado di attenzione e concentrazione nelle attività curricolari e non (l'attenzione e la concentrazione dipendono da diversi fattori, fra cui: il tipo di attività proposte, il livello di difficoltà, il tempo, la motivazione, la presenza o meno dell'insegnante, la comprensione del linguaggio utilizzato per trasmettere l'informazione).

✓ Capacità di attenzione

È attento:

- quasi sempre;
- quasi mai;
- si distrae facilmente (specificare cosa lo distrae e cosa lo attrae);
- quando si distrae è facile farlo tornare attento (specificare come);
- ha tempi brevi.
- sa prestare attenzione alle reazioni di chi ascolta
- sa tenere viva l'attenzione dell'ascoltatore

✓ Capacità di concentrazione

Si concentra:

- sì;
- no;
- qualche volta (specificare l'attività);
- persevera nel compito;
- si stanca facilmente (specificare);
- raramente riesce a concludere il lavoro iniziato (specificare come e quale);
- non riesce mai a concludere un lavoro iniziato.

- ✓ Organizzazione spazio-temporale:
 - capacità di orientare il proprio corpo nello spazio,
 - capacità di orientare gli oggetti nello spazio (mettere dentro-fuori, in alto-basso, ecc....)
 - capacità di ricostruire successioni di eventi rapportati alla propria esperienza
 - capacità di ricostruire successioni di eventi NON rapportati alla propria esperienza nei compiti strutturati
 - capacità di ricostruire sequenze grafiche secondo una logica spaziale
 - sul piano della conoscenza dei rapporti di casualità
 - sa porre in successione logica avvenimenti, fatti, fenomeni cogliendone la relazione causa/effetto.

- ✓ Capacità cognitive:
 - è capace (specificare in che modo):
 - di fare esperienze usando il proprio corpo;
 - di fare esperienze usando gli oggetti;
 - di operare con modalità iconiche;
 - di operare con modalità simboliche;
 - di fare previsioni;
 - di trasferire le competenze che possiede (specificare in che modo);

- ✓ Strategie e stili di apprendimento
 - Autonomia nel compito, barriere e facilitazioni
 - Pianificazione (planning)
 - Tenuta
 - Controllo
 - Problem solving
 - Tipo di pensiero prevalente (verbale, visivo, musicale...)

- ✓ Eventuali caratteristiche neuropsicologiche specifiche
 - Dislessia
 - Discalculia
 - Disfasia
 - Disortografia
 - ecc

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

- ✓ Autostima / Emotività/ Umore/ Tolleranza alle frustrazioni/ Angoscia / Aggressività/ Isolamento
 - È in grado di valutare i propri comportamenti anche quando questi sono negativi (sì, no, parzialmente –specificare);
 - è in grado di prevedere in modo realistico le possibilità di riuscire nei diversi compiti che gli vengono presentati (sì, no, parzialmente –specificare);
 - quando gli viene presentato un nuovo compito, lo affronta mostrando un atteggiamento positivo (sì, no, parzialmente –specificare);
 - di fronte ad una difficoltà di un compito, prima di chiedere aiuto all'insegnante, cerca di risolvere autonomamente il problema (sì, no, parzialmente –specificare);

- dopo averci pensato, quando è incerto sul modo con cui proseguire un compito, chiede ulteriori informazioni, piuttosto che desistere e dichiararsi incapace (sì, no, parzialmente –specificare);
 - desidera che il proprio lavoro sia apprezzato dagli altri (sì, no, parzialmente – specificare);
 - dà valutazioni adeguate ai propri lavori e alle proprie capacità (sì, no, parzialmente – specificare);
 - tollera i propri fallimenti accettando anche di poter sbagliare, di perdere o di non riuscire in una determinata cosa (sì, no, parzialmente –specificare);
 - gli insuccessi o i fallimenti non gli provocano reazioni di fuga o di autocommiserazione (sì, no, parzialmente –specificare).
- ✓ Relazioni con coetanei ed adulti. Atteggiamenti e sentimenti che il soggetto esprime nei confronti degli adulti e dei familiari, dei compagni, di oggetti e situazioni
- Conosce le regole del gruppo classe: no, sì perché gli sono state dette, sì perché le imita rispetta le regole;
 - sa stare con gli altri: sì (indicare con quali comportamenti) no (indicare con quali comportamenti);
 - accetta i consigli: nessuno, alcuno, tutti...;
 - risponde se interpellato: mai, alcune volte (indicare quali e da chi) sempre, ...;
 - sta zitto se richiesto di tacere: mai, alcune volte (indicare quali e da chi) sempre, ...;
- ✓ Rapporto con i compagni
- Interessi:
- predilige il rapporto con i compagni (lavori di gruppo, altre attività);
 - non sta con nessuno;
 - sta con i compagni della stessa classe;
 - sta con i compagni di altre classi;
 - è contento di stare con loro (indicare se sempre, in alcuni casi, quali..);
 - li ricerca (indicare se sempre, in alcuni casi, quali);
 - li trattiene (indicare se sempre, quali);
 - non conosce i loro nomi;
 - conosce i loro nomi (indicare se tutti, quali..);
 - li riconosce e li chiama per nome (indicare se tutti, sempre, .. quali..);
 - presta senza difficoltà le proprie cose
- ✓ Con i compagni:
- fa solo se aiutato (è importante individuare quando e da chi),
 - accetta di essere aiutato (è importante individuare quando e da chi),
 - ricerca aiuto (è importante individuare quando e da chi),
 - collabora (individuare quando e con chi).
- ✓ Nei rapporti con i compagni prende delle iniziative riguardo a:
- il gioco;
 - il lavoro;
 - la comunicazione gestuale;
 - la comunicazione verbale.
- ✓ I rapporti con i compagni sono caratterizzati da:
- simpatia;
 - antipatia;
 - indifferenza;
 - aggressività;
 - accettazione;

- collaborazione;
- opposizione;
- inesistenti;
- di volta in volta;
- ha generalmente rapporti sereni con tutti i compagni;
- ha rapporti privilegiati con alcuni compagni;
- non interrompe gli altri quando parlano e aspetta il proprio turno;
- quando si arrabbia, è in grado di esprimere (non reprimendolo) il suo sentimento senza diventare aggressivo;
- in situazioni di conflitto con qualche compagno non tenta di imporsi a tutti i costi, ma cerca di far valere pacatamente la sua opposizione senza diventare passivo o rinunciatario;
- supera i propri risentimenti personali e cerca di ristabilire i rapporti interrotti;
- accetta gli scherzi e gli attacchi dei compagni, senza offendersi, farne un dramma o vendicarsi;
- partecipa a scherzi bonari, prese in giro... verso i compagni;
- presta aiuto volentieri ad un compagno che glielo chiede;
- accetta l'aiuto dei compagni che glielo propongono spontaneamente;
- quando incontra difficoltà chiede egli stesso aiuto ai compagni;
- interviene, se necessario, in difesa di un compagno;
- instaura e mantiene buoni rapporti con i compagni dell'altro sesso senza incontrare particolari difficoltà;
- accetta le decisioni della maggioranza ;
- prende le proprie decisioni in autonomia, senza dipendere dai compagni più autorevoli o di maggiore prestigio;
- accetta le proprie responsabilità senza autogiustificarsi o scaricare le colpe sugli altri;
- chiede scusa quando ha arrecato danno o disturbo o fatto un torto a qualcuno;
- si complimenta con un compagno quando ve ne sono i presupposti.

✓ Rapporto con gli adulti

Interessi:

- privilegia il rapporto a due con l'insegnante (di sostegno o altri);
- non sta con nessuno;
- sta con adulti di altre classi, con altri;
- è contento di stare con loro (indicare se sempre, in alcuni casi, quali);
- si rapporta con loro in modo adeguato, riconoscendone e rispettandone il ruolo (indicare se sempre, in alcuni casi, quali.);
- ha generalmente rapporti di accettazione e di disponibilità con tutti gli insegnanti;
- risponde a richiami, consigli, suggerimenti correggendo il proprio comportamento;
- accetta interventi e giudizi negativi senza assumere atteggiamenti provocatori, di rifiuto, di indifferenza o di rinuncia;
- rimproverato ingiustamente o quando ritiene di non meritare osservazioni lo fa notare e dice apertamente le proprie opinioni;
- è tranquillo anche di fronte ad estranei (ad es. supplenti...);
- si confida con l'insegnante anche per problemi non strettamente scolastici;
- li ricerca (indicare se sempre, in alcuni casi, quali);
- li trattiene (indicare se sempre, in alcuni casi, quali).

✓ Con gli adulti

- fa solo se aiutato (è importante individuare quando e da chi);
- accetta di essere aiutato (è importante individuare quando e da chi);
- ricerca l'aiuto (è importante individuare quando e da chi);
- collabora (è importante individuare quando e da chi).

✓ I rapporti con gli adulti sono caratterizzati da

- simpatia;
- antipatia;
- indifferenza;
- affetto;
- disponibilità;
- sincerità;
- collaborazione;
- dipendenza;
- opposizione;
- obbedienza;
- provocazione
- di volta in volta.

✓ Rapporto con gli oggetti

Che uso fa degli oggetti personali

- rassicurazione;
- comunicazione;
- costruzione;
- ha cura e rispetto per le proprie cose
- distruzione.

Che uso fa degli oggetti di gruppo:

- rassicurazione;
- comunicazione;
- costruzione;
- distruzione.
- ha cura e rispetto per le cose degli altri

Gioca con uno stesso oggetto assieme ad un compagno

- no
- sì
- in alcuni casi (quali)

✓ Motivazione al rapporto

- ricerca/non ricerca in modo spontaneo/su sollecitazione il rapporto con gli altri
- rispetto ad attività spontanee, strutturate ed apprendimenti specifici evidenza: rifiuto, interesse, disinteresse, motivazione alterna, altro
- rispetto ad attività extrascolastiche (tempo libero) evidenza: rifiuto, interesse, disinteresse, motivazione alterna, altro

✓ Ha giochi, attività, materiali, oggetti preferiti che richiede, a cui è particolarmente interessato.

✓ Abitudini e interessi espressi in ambito scolastico rispetto a: alimentazione, gioco, attività spontanee, attività richieste, apprendimento.

Attività scolastica:

- conosce il susseguirsi delle attività scolastiche: no, sì perché conosce l'orario delle lezioni, sì perché gli vengono ricordate di volta in volta;
 - rispetta l'andamento delle attività scolastiche: mai, in alcuni casi (indicare quali) sempre, ...;
 - interviene nelle discussioni: mai, in alcuni casi (indicare quali e se in argomento o fuori argomento) sempre, ...;
 - come canale espressivo predilige: attività grafico-pittorica, gestualità, attività manipolative, linguaggio verbale,
 - attività curricolari: la spetta, le svolge con la classe, le interrompe, le prosegue, prende l'iniziativa di farle da solo, prende l'iniziativa di farle con i compagni, cosa succede se l'attività non è compatibile con quella della classe
- ✓ Abitudini e interessi espressi dal soggetto in ambito extrascolastico, ad es. tempo libero in casa – televisione, amici, giochi, familiari, compiti ... - e tempo libero fuori casa – doposcuola, sport, enti e associazioni, amici ...

AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

Lingua/linguaggio prevalente del soggetto: presenza del linguaggio verbale, comprensione del linguaggio verbale, uso e comprensione del linguaggio gestuale, il linguaggio è comprensibile, parla in dialetto, in italiano, parla molto, parla a bassa voce, parla ad alta voce, parla lentamente, parla velocemente, parla poco, usa un linguaggio vario, appropriato, pronuncia bene le parole

- È in grado di pronunciare le parole in modo corretto e comprensibile
 - usa un tono di voce adeguato alla conversazione
 - sa denominare con il termine esatto gli oggetti di vita quotidiana
 - sa precisare ciò che non capisce e indicare le informazioni che desidera
 - si esprime con frasi di più parole, comprendenti soggetto, verbo, attributo, qualche circostanza, variamente combinati
 - riferisce un fatto, un'esperienza o racconta una breve storia in modo ordinato con l'uso di "e", "poi", "allora", "prima"...
 - esegue la prestazione precedente con l'uso corretto di affermazioni, negazioni, interrogazioni
 - fa uso esplicito e corretto di termini come: perché, ma, se, quindi...
 - risponde adeguatamente ad una domanda semplice a proposito di un fatto vissuto, in corso o futuro
 - la domanda riguarda il soggetto dell'azione, l'azione stessa, il suo oggetto, le circostanze (luogo, tempo, modo, scopo, causa...)
 - la domanda riguarda la determinazione e la caratterizzazione delle persone e delle cose (com'è, qual è, a chi appartiene...) con uso di aggettivi e complementi
 - sa descrivere un oggetto o una persona in modo da renderli riconoscibili agli altri
 - sa raccontare un fatto esprimendo sentimenti e sensazioni proprie
 - in tutte le situazioni del passato sa fare un uso appropriato dello sguardo, dei gesti, delle espressioni facciali, delle pause del ritmo e delle intonazioni
-
- Gli piace comunicare
 - saluta le persone

- prende iniziative nella comunicazione
- comunica con il linguaggio verbale, comunica con i gesti, con i movimenti del corpo, comunica con lo sguardo, con la musica o suoni, con i disegni o scrivendo
- ascolta gli altri
- comunica con i compagni
- i compagni comunicano con lui,
- comunica in piccoli gruppi, comunica nel grande gruppo, è spontaneo,
- formula domande, risponde alle domande,
- comunica con gli adulti, riesce a farsi capire,
- comunica con sicurezza e decisione, racconta episodi di vita quotidiana, ecc
- esprime i suoi bisogni, desideri, preferenze, interessi, sentimenti, emozioni, problemi
- parla delle esperienze personali
- usa il linguaggio per conoscere, sapere, imparare;
- in una conversazione sa attendere, ascoltando per parlare a sua volta (capacità di attenzione e comprensione)
- sa ripetere parola per parola ciò che un altro ha detto con un'espressione di poche sequenze
- sa ripetere ciò che un altro ha detto procedendo alle modificazioni dovute al cambio dell'interlocutore (ex. dal discorso diretto a quello indiretto)
- quando non capisce è in grado di segnalarlo
- comprende le idee principali di un testo informativo orale e sa riferirle nella giusta successione
- segue la trama di una storia, racconto... espressi oralmente
- riconosce all'ascolto le informazioni secondarie di un racconto
- è in grado di eseguire ordini, consegne di complessità crescente una lista di commissioni, un itinerario da seguire, trasmettere un messaggio in un'altra classe, eseguire una serie di gesti richiesti

- ✓ Lingua/linguaggio prevalente compreso dal soggetto (inclusa descrizione del livello di comprensione sintattica e semantica)

Comprensione ed esecuzione/produzione:

- comprende messaggi gestuali
- comprende messaggi per immagini
- comprende messaggi simbolici
- comprende messaggi orali, consegne, spiegazioni, un racconto
- comprende messaggi scritti, il significato dei termini più comuni
- comprende un racconto
- è capace di seguire/produrre messaggi gestuali
- è capace di seguire/produrre messaggi per immagini
- è capace di seguire/produrre messaggi simbolici
- è capace di seguire/produrre messaggi orali
- è capace di seguire/produrre messaggi scritti, descrivere azioni, fatti, avvenimenti
- produce brevi frasi con correttezza - soggetto, verbo, complemento
- riesce a ripetere o fare un riassunto

- ✓ Elementi che possono interferire con/aumentare/diminuire la comprensione/produzione

AREA SENSORIALE E PERCETTIVA

- ✓ Funzionalità visiva e parametri percettivi:
 - coordinazione visuo-motoria
 - separazione figura sfondo
 - costanza della forma
 - posizioni e relazioni spaziali in un ambiente
- ✓ Funzionalità uditiva e parametri percettivi:
 - coordinazione uditivo-motoria
 - separazione figura sfondo
 - differenziazione silenzio-sonorità
 - dinamica timbrica (o dinamica della forma sonora)
- ✓ Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva
- ✓ Evidenziare se vi siano difficoltà specifiche o dispercezioni che richiedono particolari attenzioni nella quotidianità scolastica

AREA MOTORIO-PRASSICA

- ✓ Motricità globale- le posture possibili con o senza adulto, le possibilità di spostamento e di equilibrio, le modalità di controllo del movimento (coordinazione, goffaggine, inibizioni), le modalità di mantenimento delle posture, la lateralizzazione e lo schema corporeo:
 - deambula autonomamente;
 - sale e scende le scale con disinvoltura;
 - è in grado di correre evitando eventuali ostacoli;
 - sa saltare in alto;
 - sa saltare a piedi uniti;
 - possiede un'adeguata forza muscolare;
 - sa trasportare oggetti senza farli cadere
- ✓ Motricità fine- prensione e manipolazione con/senza ausili, scrittura con/senza ausili, coordinazione oculo-manuale, presenza di eventuali discinesie (tremori o altro):
 - afferra gli oggetti con presa salda senza farli cadere;
 - ha una prensione corretta degli strumenti di scrittura;
 - sa eseguire semplici piegature (piegare il foglio in due, in quattro parti...);
 - impugna e usa correttamente le forbici per ritagliare semplici figure;
 - presenta una dominanza destra, sinistra, mista.
- ✓ Schema corporeo:
 - sa identificare e nominare esattamente le parti del corpo in qualsiasi situazione (su se stesso, su di un compagno, su di un'immagine);
 - sa esprimere correttamente le funzioni delle varie parti del corpo

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

- ✓ Autonomia personale di base:
 - è capace di mangiare da solo/a
 - è capace di lavarsi
 - è capace di vestirsi/svestirsi (lacci, bottoni, cerniere)
 - è capace di infilarsi e allacciarsi le scarpe
 - ha acquisito il controllo sfinterico
 - usa correttamente i servizi igienici
 - quando è sporco sente l'esigenza di lavarsi

- ✓ Autonomia sociale:
 - sa chiedere aiuti
 - sa spostarsi in spazi conosciuti
 - sa cercare
 - sa prendere e posare nei posti assegnati oggetti di uso frequente
 - sa chiedere ciò che gli/le serve
 - sa chiedere un'informazione
 - sa organizzare in cartella il materiale per la giornata
 - sa usare il telefono
 - conosce il denaro
 - sa leggere l'ora
 - sa prendere il tram o altri mezzi pubblici
 - è capace di venire a scuola da solo/a
 - sa prendere iniziative in momenti non strutturati
 - si sposta all'interno dell'edificio scolastico, individua e raggiunge i vari locali
 - non è autonomo negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, non conosce l'uso dei locali...;
 - durante gli spostamenti perde di vista lo scopo prefissato perché trova distrazioni, si dimentica, non è interessato...;
 - non affronta il percorso da solo perché ha paura di novi o particolari ambienti, non individua possibili pericoli...;
 - conosce gli ambienti esterni alla scuola;
 - ha interessi personali privilegiati;
 - sa mettersi in relazione con gli altri e chiedere aiuto quando necessario;
 - è/non è in grado di prevedere e valutare i possibili pericoli (ostacoli, forbici, coltelli, sostanze tossiche, apparecchi elettrici, pericoli di ordine pedonale);
 - si sa coprire/scoprire in relazione alla temperatura esterna;
 - sa riferire e chiede aiuto quando si sente male o ha qualche malessere

- ✓ Autonomia scolastica:
 - conosce, prepara e organizza il materiale scolastico;
 - mette in ordine il proprio materiale;
 - non conosce...non prepara e non organizza il materiale necessario;
 - non mette in ordine il proprio materiale;
 - usa il materiale in maniera inadeguata, impropria, divergente..;
 - riconosce gli insegnanti e li sa collegare alla loro materia;
 - conosce l'orario delle attività scolastiche.

- ✓ Atteggiamento e comportamento nei confronti delle attività in classe e fuori:

- individuali
- in coppia
- in piccolo gruppo
- con il gruppo classe
- in un gruppo allargato e/o misto

(se necessario specificare se si tratta di attività curricolari o non curricolari)

AREA DELL'APPRENDIMENTO

In questa parte si suggerisce di descrivere quanto viene osservato dell'utilizzo funzionale che l'alunno fa delle proprie competenze trasversalmente ai diversi contesti, secondo le voci indicate ed adeguandole all'età.

✓ **Gioco-grafismo**

Gioco (età prescolare):

- organizzazione del gioco (corporeo, manipolativo, simbolico, imitativo);
- caratteristiche ludiche (gioca da solo, in compagnia ...);
- interessi e contenuti prevalenti.

Grafismo (età prescolare):

- aspetti del grafismo (scarabocchio significativo e non, disegno descrittivo, disegno narrativo ...);
- capacità di seguire un tratteggio, un percorso;
- capacità di riprodurre segni grafici.

✓ **Lettura** (età scolare): acquisizioni raggiunte nella lettura, modalità di lettura e comprensione del testo, presenza e tipologia di errori:

- possiede tutte le abilità di lettura decifratrice
- legge con un tono di voce adeguato
- legge con espressione (dimostra di comprendere e rispetta la punteggiatura)
- legge in silenzio
- individua le parole di cui non conosce il significato
- riconosce parole della cui forma base conosce il significato
- tra due possibili significati di una parola sceglie quello corretto per il contesto
- inferisce dal contesto il significato di una parola che non conosce
- riconosce i fatti secondo specifici dettagli che dicono: chi, cosa, dove, quando, perché
- risponde a domande la cui risposta va copiata dal testor
- risponde a domande che richiedono di riferire con le proprie parole
- è in grado di compiere una semplice inferenza
- è in grado di cogliere l'idea principale discriminandola dalle informazioni di dettaglio o ripetute
- è in grado di mettere in ordine cronologico le sequenze di una trama
- è in grado di attribuire qualità e caratteristiche a personaggi ed ambienti
- riconosce i principali scopi della lettura e li utilizza per: tenersi informato, imparare nuove cose, divertirsi, trovare risposte a domande e perché, procurarsi informazioni utili
- conosce la funzione ed utilizza le strategie di lettura. lenta e accurata, veloce, a balzi

✓ **Scrittura** (età scolare) acquisizioni nella scrittura (copiata, dettata, spontanea ...), grado di complessità raggiunto, capacità d'uso in letto-scrittura di messaggi espressi in linguaggi diversi:

- possiede tutte le abilità di scrittura strumentale (sì, no, parzialmente);

- scrive con grafia leggibile (sì, no, parzialmente);
- si orienta adeguatamente nel foglio (sì, no, parzialmente),
- usa adeguatamente la punteggiatura essenziale
- non commette errori di ortografia: doppie, digrammi, apostrofo, verbo essere e avere, suddivisione in sillabe, ...
- scrive sotto dettatura
- copia dalla lavagna o da un cartellone
- copia da un testo
- scrive frasi semplici da solo
- rispetta la concordanza di genere e di numero
- usa correttamente il tempo e il modo del verbo
- usa correttamente i pronomi
- usa correttamente i connettivi
- scrive brevi testi descrittivi
- sa scrivere una lettera
- sa fare una cronaca
- sa fare uno schema
- sa preparare un questionario
- sa prendere appunti
- sa usare il dizionario: ordine alfabetico, trovare le parole, comprendere le abbreviazioni
- sa fare semplici classificazioni grammaticali di parole: articoli, sostantivi, verbi, aggettivi

Linguaggio utilizzato per comunicare:

- verbale e/o simbolico
- livello di comprensione del messaggio orale (comprensione sintattica e semantica)

✓ **Calcolo**

E' capace (specificare in che modo):

- di discriminare uguale/diverso, maggiore/minore
- di classificare per colore, forma, dimensione, funzione, materiale
- di classificare secondo due attributi contemporaneamente (es: colore e grandezza)
- di seriare
- di ordinare
- di eseguire semplici relazioni (tappo/bottiglia, chiave/serratura, martello/chiodi...)
- di riconoscere l'appartenenza ad un insieme o classe

Acquisizione delle capacità di calcolo e ragionamento logico-matematico

- possiede i prerequisiti del calcolo
- conosce i numeri e li associa alla quantità
- contare (recita la cantilena dei numeri)
- contare oggetti (coordina la sequenza verbale con l'attività manuale)
- riconosce il valore posizionale delle cifre
- numera fino al centinaio
- conosce il precedente/seguito
- riconosce i simboli numerici grafici (cifre)
- riconosce e legge numeri a più cifre: decine, centinaia, migliaia, oltre
- è in grado di mettere in successione numeri dati in senso ascendente/discendente (progressivo)
- è in grado di trovare i numeri mancanti in una serie;
- è in grado di trovare il numero che viene prima e quello che viene dopo uno dato
- è in grado di mettere in relazione numeri e quantità
- sa stabilire tra due o più quantità date la maggiore e la minore

- riconosce e usa correttamente i segni = < >
- compone e scompone le quantità (unità, decine, centinaia, migliaia...)
- sa eseguire addizioni
- sa eseguire sottrazioni
- sa eseguire moltiplicazioni
- sa eseguire divisioni
- riconosce il valore dei segni operativi
- sa ricorrere a strategie che facilitino i calcoli a mente
- esegue le quattro operazioni elementari solo meccanicamente
- riconosce l'operazione da utilizzare per risolvere una situazione problematica
- sa operare con i numeri decimali
- sa operare con le equivalenze
- conosce il concetto di multiplo/sottomultiplo
- conosce le principali figure geometriche piane
- conosce le principali figure geometriche solide
- conosce il concetto di perimetro
- sa calcolare il perimetro di una figura piana
- conosce il concetto di area
- sa calcolare l'area di una figura piana